

SPIGNO franco-grossolana, fase tipica SPG1

Distribuzione geografica e pedoambiente

La morfologia è costituita da diversi livelli di terrazzi alluvionali medio-recenti che si trovano sia lungo il corso del Bormida di Spigno sia in porzioni ad esso adiacenti che contornano corsi d'acqua secondarii profondamente incassati, afferenti al medesimo stesso reticolo idrografico. Si tratta di depositi alluvionali limoso-sabbiosi medio recenti con apporti di ciottoli in profondità, derivanti da litologie costituite da pietre verdi, che si ritrovano nei retrostanti versanti collinari e montani. Questi materiali, già pedogenizzati, sono stati traslocati a seguito di processi di alluvionamento già piuttosto lontani nel tempo. Essi si trovano su superfici pianeggianti o leggermente odulate che sono localizzate a quote nettamente sopraelevate in quota rispetto all'attuale livello dei fiumi e che non sono più, già da tempo, interessate da processi di alluvionamento. L'uso del suolo è caratterizzato da coltivi con prevalenza di cereali e, secondariamente, praticoltura.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: La fase SPIGNO limoso-fine, ricca di scheletro e limi, ha drenaggio buono e permeabilità moderatamente alta, con disponibilità di ossigeno buona. La fertilità è moderata a causa del pH subacido, in parte compensata dai valori di argilla nel subsoil e carbonio nel topsoil.

Profilo: Il profilo presenta una sequenza di orizzonti A-E-Bt con un orizzonte eluviale poco espresso e a volte non riconoscibile. I colori sono variabili dal bruno del topsoil al bruno o bruno-giallastro del subsoil. Le tessiture sono franche, ma aumenta l'argilla oltre il 18% nell'orizzonte argillico. La struttura è prevalentemente granulare fine nel topsoil mentre nell'argillico è prismatica colonnare di grado moderato o forte.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità:

Regime di temperatura:

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: LANG0679

Localizzazione: SPIGNO M.TO

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Incolti improduttivi

Litologia: Serpentiniti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 30 cm; secco; colore bruno (7,5YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 20 % , di forma irregolare con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 60 mm, fortemente alterato; radicabilità 80 % ; resistenza: molto resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.Orizzonte AB : 30 - 60 cm; secco; colore bruno (7,5YR 5/3); colore subordinato bruno (7,5YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 20 % , di forma irregolare con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 60 mm, fortemente alterato; struttura poliedrica angolare fine di grado forte; radicabilità 60 % ; resistenza: molto resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt : 60 - 90 cm; secco; colore bruno (7,5YR 5/4); colore subordinato bruno intenso (7,5YR 5/6); tipo colore ossidato; screziature 10 %, con dimensioni medie di 6 mm, con limite chiaro, dominanti di colore rosso giallastro (5YR 5/6); tessitura franca con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 30 mm, fortemente alterato; struttura poliedrica angolare media di grado forte; macropori > 0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radicabilità 40 % ; resistenza: molto resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 3 %, 3 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 3 %, presenti nella matrice; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AB	Bt
pH in H ₂ O	6.0	6.0	6.2
Sabbia grossolana %	18.1	16.7	7.4
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	22.3	25.6	24.3
Argilla %	9.8	11.3	21.0
CaCO ₃ %	.0	.0	.0
C organico %	1.82	1.27	0.82
N %	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	3.13	2.18	1.41
C.S.C. meq/100g	8.5	n.d.	11.8
Ca meq/100g	2.0	n.d.	2.7
Mg meq/100g	0.5	n.d.	1.3
K meq/100g	0.1	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	63	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	31	n.d.	34

Orizzonti diagnostici riconosciuti

E' sempre presente un orizzonte argillico dato da fenomeni di illuviazione di particelle fini

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

A-Eb-Bt

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
PTO1	A3	Typic Haplustalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

12/05/2025

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dalla località del profilo rappresentativo

Note

La fase SPIGNO rappresenta una serie di suoli diversi dalla PARETO in quanto caratterizzata da una morfologia di terrazzo, mentre la PARETO è collinare

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Qualche problema nei punti del profilo con maggiore scheletro

Disponibilità di ossigeno

Buona

La struttura a zolle e lo scheletro garantiscono una buona disponibilità in ossigeno

Capacità in acqua disponibile (AWC)

157 mm

Media

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

La quantità di limo induce qualche probabilità di crepacciamento

Fertilità

Moderata

La reazione subacida è fattore limitante anche se risulta una buona dotazione di carbonio nel topsoil e medi valori di capacità di scambio nel Bt grazie alla maggiore quantità di argilla

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Medio

Quantità di limo elevata rende difficile lavorare subito dopo le piogge

Percorribilità

Buona

Non ci sono limitazioni di pendenza e di pietrosità

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

La tessitura franca o franco-limoso non è fattore gravemente limitante

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Permeabilità più che sufficiente

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Non c'è pressione alta data da zootecnia intensiva in zona

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s3

La variabilità della quantità dello scheletro porta la fase fra la terza e la quarta classe, tenuto conto della giacitura piana si preferisce indicare la classe meno limitante

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Rischio di lisciviazione dei cationi basici, si consigliano concimazioni basiche e calcitazioni

Cenni sulla gestione di suoli:

Si consigliano pratiche agricole estensive

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*